

SCHEMA TECNICA

Affidamento del servizio di assunzione dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del Regolamento UR 2016/679

CIG: Z02321465E

1. Profilo committente

La Fondazione per l'Innovazione Urbana è un centro di analisi, comunicazione, elaborazione e co-produzione sulle trasformazioni urbane.

La Fondazione promuove un'idea di città aperta, inclusiva, democratica e sostenibile, e mira ad affermare e consolidare il ruolo di "cervello collettivo" e snodo cittadino in relazione alle trasformazioni urbane, catalizzatore di idee e attività, oltreché luogo di incontro e di discussione fra cittadini, istituzioni pubbliche, centri di ricerca, associazioni e movimenti, espressioni del mondo economico, sociale e culturale.

2. Contesto

Il Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito, RPD) (artt. 37-39) e prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD quando "il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico" (art. 37, paragrafo 1, lett. a). La qualità di ente privato in controllo pubblico rivestita dalla Fondazione le attività dalla stessa svolte inducono a ritenere opportuno che la stessa designi un proprio RPD.

Le predette disposizioni prevedono che il RPD "può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi" (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato "in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39" (art. 37, paragrafo 5) e che "il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento" (considerando n. 97 del GDPR).

Allo stato, non è possibile individuare tra i dipendenti della Fondazione un soggetto dotato delle qualità professionali e, in particolare, della conoscenza specialistica e delle capacità di assolvere i compiti del RPD richieste dalle summenzionate disposizioni. Risulta pertanto necessario individuare quale RPD un soggetto esterno all'ente, dotato della necessaria indipendenza, nonché di qualità professionali, con particolare riferimento alla conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti del RPD, con specifico riferimento alle particolari categorie di dati personali trattati dalla Fondazione.

3. Interesse pubblico da soddisfare

Dotare la Fondazione di un soggetto dotato delle qualità professionali necessarie per l'assolvimento dell'incarico di RDP, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

4. Oggetto dell'affidamento

Servizio di assunzione dell'incarico di Responsabile della protezione dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

5. Descrizione e caratteristiche dell'affidamento

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, paragrafo 1 del GDPR, il servizio consiste nello svolgimento, in piena autonomia e indipendenza, dei seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesta, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) considerare debitamente, nell'eseguire i propri compiti, i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità dello stesso.

I compiti di cui sopra attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dalla Fondazione.

6. Modalità di esecuzione

Il Responsabile della Protezione dei Dati è tenuto:

- a svolgere l'incarico affidatogli con la massima diligenza, dedicando allo stesso tutto il tempo all'uopo necessario;
- a riferire direttamente al Presidente della Fondazione le indicazioni e le raccomandazioni fornite, le attività in corso di svolgimento e le eventuali criticità rilevate;
- a sottoporre al Presidente della Fondazione una relazione annuale sull'attività svolta;

- a dare riscontro agli interessati, laddove dagli stessi contattato, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal GDPR;
- al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità al diritto nazionale e dell'Unione.

7. Luogo di esecuzione

Il servizio sarà svolto in piena autonomia organizzativa con previsione di incontri periodici, da svolgersi in via telematica ovvero presso la sede della Fondazione a Bologna (Piazza Maggiore, 6), compatibilmente con le disposizioni previste per il contenimento del COVID-19.

8. Durata presunta

24 mesi da luglio 2021 a giugno 2023.

9. Valore presunto

Euro 15.000,00, oltre IVA ed eventuali altri oneri fiscali e/o previdenziali a carico della Fondazione, se dovuti.